

Gli occidentali guidati dal britannico Boris Johnson hanno sabotato il tentativo di pace tra Ucraina e Russia... Ad aprile

maurzioblondet.it/gli-occidentali-guidati-dal-britannico-boris-johnson-hanno-sabotato-il-tentativo-di-pace-tra-ucraina-e-russia-ad-aprile/

Maurizio Blondet

1 settembre 2022

Notizia-bopmba su Zero Hedge

la guerra in Ucraina avrebbe potuto essere finita a questo punto, ma i principali sostenitori occidentali di Kiev **hanno sabotato il potenziale per una soluzione pacifica attraverso negoziati** . Questo è esattamente ciò che i media regionali ucraini hanno concluso già a maggio, subito dopo che il britannico Boris Johnson si è presentato nella capitale per una visita “a sorpresa” per incontrare per la prima volta il presidente Volodymyr Zelensky il mese prima

Questo è ciò che una storia bomba in *Ukrainska Pravda* ha detto all’epoca, ma che è stata quasi completamente ignorata dai media mainstream occidentali :



Secondo fonti di *Ukrainska Pravda* vicine a Zelenskyy, il primo ministro del Regno Unito Boris Johnson, apparso nella capitale quasi senza preavviso, ha portato due semplici messaggi. La prima è che Putin è un criminale di guerra, **dovrebbe essere messo sotto pressione, non negoziato**.

E il secondo è che **anche se l'Ucraina è pronta a firmare alcuni accordi sulle garanzie con Putin, loro [il Regno Unito e gli Stati Uniti] non lo sono**. La posizione di Johnson era che l'Occidente collettivo, che a febbraio aveva suggerito a Zelenskyy di arrendersi e fuggire, ora sentiva che Putin non era davvero così potente come avevano immaginato in precedenza e che qui c'era un'opportunità per "spingerlo".

Il rapporto in lingua inglese dei media ucraini ha continuato sottolineando che *tre giorni dopo la partenza di Johnson per la Gran Bretagna, Putin ha affermato pubblicamente che i colloqui con l'Ucraina "si erano trasformati in un vicolo cieco"*.

All'epoca i colloqui di pace di Istanbul, che hanno visto gli alti funzionari di ciascuna parte in guerra riunirsi nella capitale turca, sono stati acclamati in alcuni angoli come "il modo più rapido per porre fine alla guerra in Ucraina" – secondo le parole di Recep Tayyip Erdogan, che stava cercando mediare tra Mosca e Kiev.

Ma mentre l'invasione ordinata da Putin andava avanti, la Gran Bretagna in particolare è stata la prima in prima linea a rendere prioritarie le consegne di armi e munizioni di grandi dimensioni all'Ucraina tramite aerei da trasporto militare. I resoconti della stampa britannica hanno anche preso atto del tempismo "conveniente" in cui Londra è andata *all-in da falco sull'Ucraina, dato il duraturo "Scandalo Partygate"* del primo ministro **Johnson in casa**.

Ancora una volta, ricordate il tono dei media ucraini dopo l'arrivo del primo ministro britannico a Kiev (e va notato che Johnson è stato il primo leader di un paese del G7 a visitare, due settimane dopo che le forze russe si erano ritirate dai sobborghi intorno a Kiev) ad aprile 9 :

Dopo l'arrivo del primo ministro britannico Boris Johnson a Kiev, un possibile incontro tra il presidente ucraino Vladimir Zelenskyy e il presidente russo Vladimir Putin è diventato meno probabile.

Ora, questa settimana è emersa un'ulteriore conferma di una bomba fumante sul ruolo dei potenti paesi occidentali nel contrastare il potenziale cessate il fuoco tra le forze russe e ucraine...

L'ex funzionario del Consiglio di sicurezza nazionale degli Stati Uniti Fiona Hill è coautrice di un lungo saggio che racconta i momenti chiave della guerra russa e gli sforzi occidentali per aiutare l'Ucraina finora.

Si è lasciata sfuggire la seguente conferma chiave nel giornale degli affari esteri gestito dal Council on Foreign Relations (CFR) :

*Secondo diversi ex alti funzionari statunitensi con cui abbiamo parlato, nell'aprile 2022, i **negoziatori russi e ucraini sembravano aver concordato provvisoriamente i contorni di un accordo provvisorio negoziato: la Russia si sarebbe ritirata nella sua posizione il 23 febbraio, quando controllava parte del Donbas regione e tutta la Crimea, e in cambio, l'Ucraina prometterebbe di non chiedere l'adesione alla NATO e di ricevere invece garanzie di sicurezza da un certo numero di paesi. Ma come ha dichiarato il ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov in un'intervista di luglio ai media statali del suo paese, questo compromesso non è più un'opzione.***

Questa rivelazione e conferma da parte degli Stati Uniti – che c'era **un tentativo di accordo sul tavolo** per la pace tra Russia e Ucraina è un'enorme rivelazione, ancora una volta che probabilmente mancherà in gran parte dalla copertura dei media mainstream popolari. Qui sotto, un analista canadese di origine russa confermava il fatto in un tweet: *“Un ex funzionario del Consiglio di sicurezza nazionale degli Stati Uniti conferma citando “più ex alti funzionari statunitensi” che Russia e Ucraina hanno concordato ad aprile il quadro dell'accordo di pace della #Russia che si ritira alle posizioni prebelliche e dell'#Ucraina che promette di non cercare l'adesione alla #NATO. L'accordo è stato interrotto dal PM del Regno Unito.*

Ex US National Security Council official confirms citing "multiple former senior U.S. officials" that Russia & Ukraine agreed in April on peace deal framework of #Russia withdrawing to pre-war positions & #Ukraine promising not to seek #NATO membership. Deal was stopped by UK PM. <https://t.co/Gsn1kXL6gl>



Boris Johnson con Zelensky nella visita asorpresa che ha fatto a Kiev ad aprile per sabotare gli accordi di armistizio. La Gran Bretagna si conferma la testa del serpente per la guerra a oltranza, che sta manovrando anche il bellicismo della Polonia e dei Baltici. Irmaier v ci ha detto qualche frutto otterrà l'Inghilterra dalla guerra.